



Noi ovvero nessun ostacolo insieme

Laboratorio **in e sul**
cooperative learning

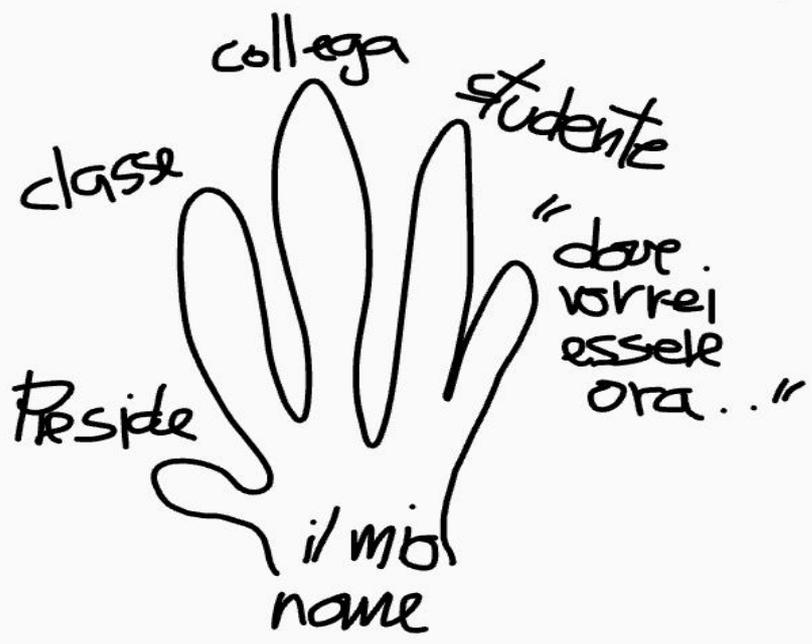
di e con Isabella

Ghilarducci

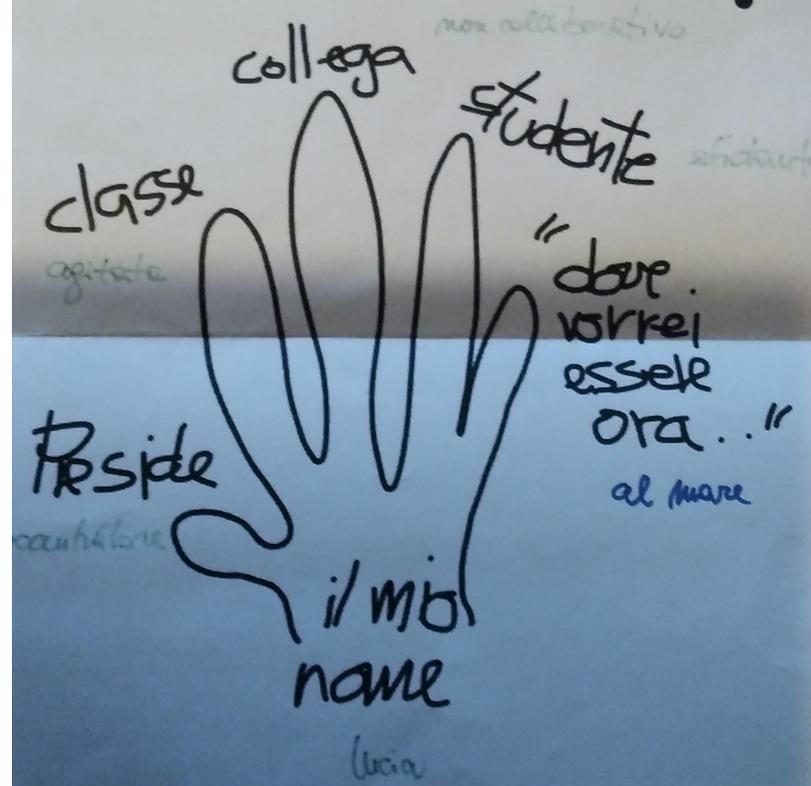
Internet festival 9 ottobre 2022

Attività per docenti

NO THANKS!



NO THANKS!



Struttura n° 1

"think, pair, share"

1) pensa individualmente
la risposta ad una domanda

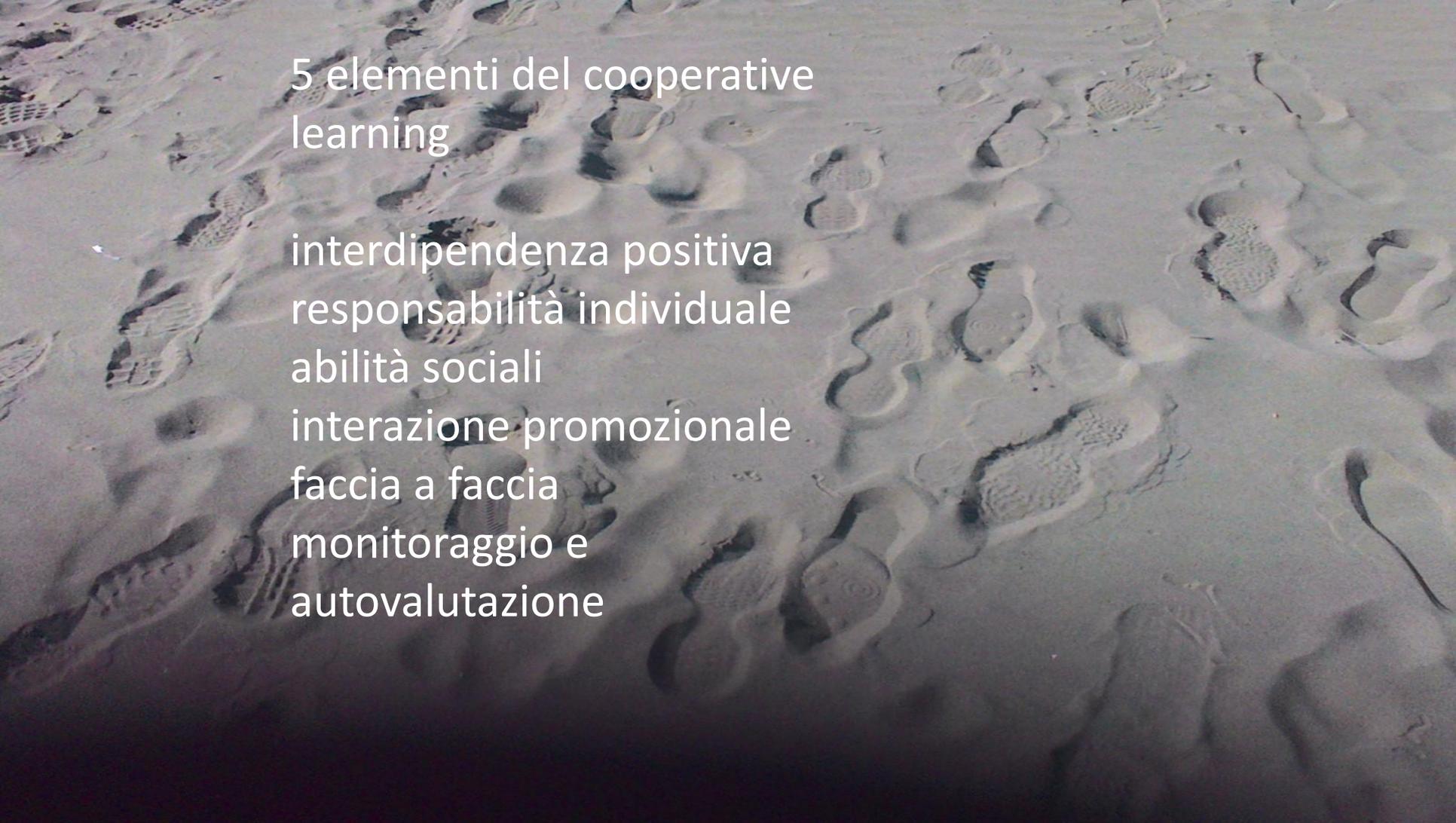
2) forma la coppia ^(2')
con un compagno in
base ad un criterio
casuale (3')

4) condividi e
trova una risposta
comune ^(3')

FORMAZIONE
CASUALE
dei

Team ovvero

non sceglie
il PROF, né, gli
ALUNNI

An aerial photograph of a sandy beach, showing numerous footprints of various sizes and patterns scattered across the sand. The footprints are darker than the surrounding sand, creating a textured, patterned surface. The overall tone is a muted, natural brown of the sand.

5 elementi del cooperative learning

interdipendenza positiva
responsabilità individuale
abilità sociali
interazione promozionale
faccia a faccia
monitoraggio e
autovalutazione



Cassetta
degli
attrezzi

1 formazione
casuale

2 team building

3 segnale del
tempo

STRUTTURA intervista 3 passi per la formazione casuale dei team

al segnale del tempo “compila la tua mappa “five fingers”

- Passeggia nell'aula nel tempo assegnato
- Forma la coppia al segnale del tempo con la persona che si trova più vicino
- Le coppie si numerano in base al criterio casuale (sarà il n 1 chi si è svegliato prima stamani) e a turno a partire dal n 1 si raccontano la propria presentazione
- Le coppie così formate passeggiano fino al nuovo segnale tempo fermandosi nello spazio e ricomponendo un team di 4 con la coppia che si trova più vicino.
- In base ad un nuovo criterio casuale (chi ha mangiato recentemente la pizza) si individua chi inizia raccontando quanto ascoltato dal compagno in precedenza rispettando la numerazione 1-2

Questa attività è molto utilizzata per la formazione casuale dei gruppi e permette altresì di svolgere in simultanea attività volte alla sperimentazione simultanea di abilità sociali e disciplinari

Corso “Con”

Team building in ogni team
come attività di contatto

- Step 1 riflessione individuale
imprescindibile
- “ Dove vorresti essere invece
che
qui”
- Step 2 condivisione a turno dopo
la struttura “Teste numerate” di
Kagan

RESTITUZIONE miniJIGSAW

A turno

1 espone la propria parte

**2 “rompino” responsabile della
chiarezza espositiva**

3 scrive la sintesi su foglio unico

**4 responsabile tempo e
rumore**

n1 L'interdipendenza positiva si raggiunge quando i membri del gruppo fanno affidamento gli uni sugli altri nel raggiungimento di un obiettivo comune. I compiti devono essere affidati al gruppo in modo che sia indispensabile la collaborazione di tutti per il raggiungimento dello scopo comune. Ciascun componente diventa nell'organizzazione del lavoro indispensabile ma al contempo dipendente dagli altri componenti: esiste solo un risultato di gruppo: o tutti raggiungono un obiettivo o nessuno, . Come per esempio dare la consegna che ciascun componente sia in grado di saper risolvere almeno 4 esercizi su 6 (interdipendenza positiva di scopo) o dare ai gruppi il vincolo di terminare la consegna entro un intervallo temporale predefinito (interdipendenza da pressione esterna). L'interdipendenza si struttura anche attraverso la costruzione di un'identità comune (interdipendenza positiva di identità), attraverso la messa in comune dei materiali (interdipendenza positiva di risorse), e degli altre tipologie che saranno illustrate in seguito. I teorici del CL sostengono che i modi con cui i docenti strutturano le condizioni di apprendimento della classe influiscono sulla natura dei rapporti interpersonali degli allievi e sul rendimento scolastico finale.

N 2 responsabilità individuale

Tutti gli studenti in gruppo comprendono di essere responsabili per la propria parte, indispensabile al pari a quelle degli altri componenti, per il raggiungimento dell'obiettivo del gruppo. In questo modo gli studenti imparano, vivendola direttamente, la condizione di reciprocità e complementarietà, imparando a sostenersi a vicenda nel rispettare il ruolo specifico che è stato loro assegnato. La riuscita individuale è contributo indispensabile per la realizzazione del successo del gruppo . La responsabilità individuale in una situazione di cooperazione garantisce occasioni con le quali esprimere la propria opinione, la possibilità di confrontarsi e di coniugare i propri sforzi con quelli degli altri per migliorare insieme anziché da soli.

N 3 Riportiamo di seguito una definizione da parte di Comoglio sulle **abilità sociali**: “un insieme di comportamenti motivati e cognitivamente controllati che permettono ad una persona di iniziare, sviluppare, mantenere e affrontare in modo efficace una buona relazione con gli altri e un buon inserimento nell'ambiente che la circonda”. Gli studenti nel gruppo, attraverso il CL imparano a conoscere ed a apprendere queste abilità che non sono innate e che devono diventare oggetto di un percorso formativo a carattere continuativo che si sviluppa su un piano parallelo a quello di sviluppo delle capacità cognitive. Gli sforzi cooperativi richiedono degli obiettivi chiari e una comunicazione efficace, quest'ultima elemento chiave per lo sviluppo di altre competenze. L'efficacia del CL è legata anche alla presenza di **interazione promozionale faccia a faccia** tra studenti in molte attività didattiche per favorire lo scambio e il confronto continuativo. L'interazione promozionale riguarda la strutturazione dell'ambiente in modo da favorire la comunicazione visiva, uditiva e in generale legata al linguaggio del corpo. Le varie forme di interazione influiscono anche sui risultati educativi, i soggetti coinvolti sono infatti indotti ad aumentare il grado di apertura verso gli altri vista la necessità della collaborazione per raggiungere l'obiettivo condiviso.

N 4 monitoraggio e

autovalutazione

Il monitoraggio

consiste nell'osservazione del lavoro di gruppo da parte dell'insegnante durante lo svolgimento.

E' una fase molto importante perché l'insegnante oltre a osservare stimola il confronto tra studenti. La revisione, invece, consiste nella fase finale dove insegnante e studenti verificano i progressi compiuti, si confrontano sugli aspetti relazionali del lavoro cooperativo, ed identificano i punti di forza e i cambiamenti necessari per migliorare gli obiettivi. In fondo la forza nel CL sta proprio nell'ottica di processo che propone. La revisione permette di ripartire migliorando gli obiettivi di apprendimento, senza indugiare su una critica fine a se stessa e per questo frustrante: un metodo che ci permette di attuare davvero la costruzione di un curriculum nei fatti

Minijigsaw

criterio per teste numerate

sarà il n 1 chi si è svegliato prima stamani, n 2 chi si è svegliato 2,3, 4 in senso orario

parte il n 1 che espone la sua parte SPEAKY

il n 2 contemporaneamente corregge chiede spiegazioni sui concetti non chiari PROFY

il n3 contemporaneamente prende appunti sulla parte esposta SINTY o SCRiBY

il n 4 responsabile del tempo e rumore TIMY

Si prosegue con la rotazione dei ruoli: parte il 2 che espone la sua parte, 3 responsabile della chiarezza espositiva, 4 scrive o disegna sintetizzando, 1 responsabile del tempo e rumore

poi 3 espone ei ruoli ruotano, poi 4 espone ed i ruoli ruotano

Dopo la prima esposizione si procede con la rotazione

parte il n 2 che espone la parte di sua competenza SPEAKY

il n 3 scrive SINTHY o SCRIBY

il n 4 critica PROFY

il 1 edita con spot EDY

Dopo la seconda esposizione si procede con ulteriore esposizione, quella relativa alla terza parte con i ruoli di nuovo ruotati

Dopo la seconda esposizione si procede con la rotazione

parte il n 3 che espone la parte di sua competenza SPEAKY

il n 4 scrive SINTHY SCRIBY

il n 1 critica PROFY

il 2 edita con spot EDY

E così di nuovo per l'ultima esposizione quella del n 4

opo la terza esposizione si procede con la rotazione

parte il n 4 che espone la parte di sua competenza SPEAKY

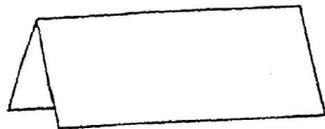
il n 1 scrive SINTHY o SCRIBY

il n 2 critica PROFY

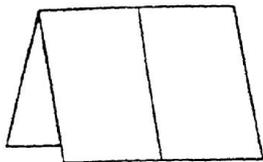
il 3 edita con spot EDY

buddy book un ritorno al passato...nostalgico

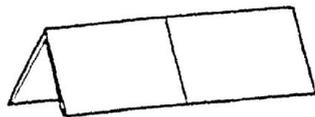
procurati un foglio bianco e una penna



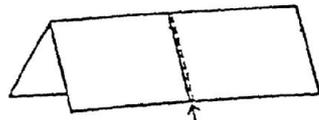
Step 1:
Fold paper the "hot dog" way.



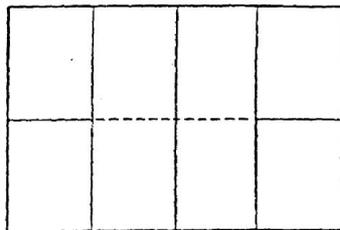
Step 2:
Open it up and fold it the "hamburger" way.



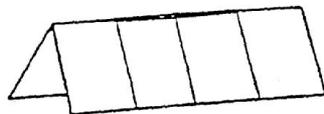
Step 3:
While still folded in the hamburger way, fold it in half again.



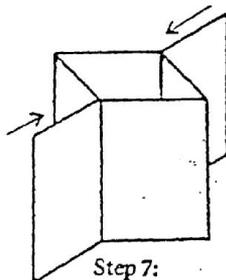
Step 4:
Cut half way up the middle folded line.



Step 5:
Open it up. The cut will be in the middle.



Step 6:
Open your paper and fold it the hot dog way again.



Step 7:
Push the two ends, so an open box forms in the middle.

Step 8:
Fold pages to create a book.

L'intera

BUDDY BOOK

il mio libriccino
personale

2 usi

scrittura
creativa

strumento
metacognitivo

brainstorming
alla ROVESCIA



struttura che
stimola il pensiero
divergente e
l'espressione AUTENTICA

"come posso
fallire meglio sia
come **STUDENTE** e **INSEGNANTE**"

ESSER È
VITTIMA
DELL' EFFETTO
PIGMAZIONE

"METTERSI IN
CATEDRA PER
UNA LESIONE
FRONTALI"

(ATTACCISMO
ins. certo di
folle

INS? ^{COME}

URLARE IN FACCIA
LE
ISTRUZIONI/
COSE DA
FARE...

Non riuscire a
cogliere cosa può
stimolare i miei
studenti

COSA DOVREI FARE

PER FALLIRE

come insegnante

demotivareli attraverso
punizioni, ricatti.

NON
ASSOLTARE

NON FORMI
INFETTORE.

Non guardare
(mai) i ragazzi
in faccia

↓ E' in classe,

leggi
tutto

senza
spese

Non ascoltare mai
le loro esigenze
(difficoltà, dubbi
...)

Non avere
come mio zio
eff: e e con
gl: shoduh~
Non avere con
solo una relaz.
positiva - Controlla
ve - Non avere
rispetto che: refatti.

COSE FARE x
FAILURE, COME
INS?

URLARE IN FACCIA
LE
ISTRUZIONI/
COSE DA
FARE...

ESSE RE
AN AFFETTIVA
- RESPINGENTE

ESSER È
VITTIMA
DELL' EFFETTO
PIGMAZIONE

Non cercare la
partecipazione
dei ragazzi!

FAR FARE A

TUTTI I BAMBINI/E
DELLA CLASSE
LA STESSA
OGGI ATTIVITÀ
NELLO STESSO
MOMENTO

Comu m'eo zusu
effi'ca e con
gl' ch'oluh~
non averu con
loro une relaz.
positiva - Costi
Ve - non averu
rispetto che' se fatti

loru
autorita'
fa fallir
l'insegnants

MANCANZA
DI EMPATIA

Dare le risposte
pronte (prima
ancora di una
richiesta)!

Per finire al 100% = non ascoltare
e non capire il
contesto classe.

• Occorre la
anticipazione
dei reparti

ESSE RE
AN AFFETI
- RESPING
!

se volete contattarmi

isabella.ghilarducci@iisgalileipacinotti.it